



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LV - N. 2

LE MISURE E I RISULTATI DI CONFARTIGIANATO PER ARTIGIANI E MPI

LEGGE DI BILANCIO 2022

RIFORMA DELLA TASSAZIONE IRPEF



Ridotte da 5 a 4 aliquote IRPEF e ridisegnate le detrazioni per tutte le tipologie di reddito. Circa **7,3 miliardi di euro** le risorse stanziare.

BONUS IN EDILIZIA

BONUS ORDINARI

Stabilizzazione triennale sino al 2024 del bonus riqualificazione edilizia ed energetica, sisma bonus e bonus mobili con possibilità di cessione dei crediti o applicazione dello sconto in fattura. Prorogato fino al 2024 anche il bonus verde.

BONUS FACCIATE

Proroga per il bonus facciate **solo per il 2022**, la percentuale di detrazione scende dal **90% al 60%**.

SUPERBONUS Condomini

Per i superbonus 110% proroga al **2025** per i condomini con **decalage** dell'intensità dell'intervento (**110% fino al 2023, 70% per il 2024 e 65% per il 2025**); Proroga anche per gli **interventi trainati**.

SUPERBONUS Unità unifamiliari

Proroga al **31 dicembre 2022** per gli interventi sulle unità unifamiliari purché entro il 30 giugno 2022 sia effettuato almeno il 30% dell'intervento complessivo.

SUPERBONUS Interventi nei comuni colpiti da eventi sismici

Prorogata sino al 2025 la detrazione nella misura del 110% per gli interventi effettuati nei comuni colpiti da eventi sismici verificatisi a partire dal 1° aprile 2009.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nuova **detrazione IRPEF del 75%** per le spese sostenute nel 2022 per il superamento delle barriere architettoniche, fruibile in **5 anni**, con possibilità di cessione dei crediti o applicazione dello sconto in fattura.



ESONERO CONTRIBUTIVO APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO



Esteso al 2022 l'esonero contributivo per le assunzioni in apprendistato di primo livello nelle imprese fino a 9 dipendenti. Lo sgravio è riconosciuto nella misura del **100% dei contributi** a carico del datore di lavoro per i primi **tre anni di contratto**.

RIFORMA AMMORTIZZATORI SOCIALI

Stanziati circa **3 miliardi** di euro nel 2022 per la riforma degli ammortizzatori sociali, con un aumento dei **sussidi di disoccupazione** e un'estensione degli **istituti di integrazione salariale** ordinari e straordinari ai lavoratori di imprese attualmente non inclusi, nonché agli apprendisti e ai lavoratori a domicilio. Per quanto riguarda **FSBA** viene prevista l'obbligatorietà anche per le imprese con un solo dipendente e la regolarità del versamento della contribuzione è condizione per il rilascio del DURC. Viene esteso l'assegno familiare anche ai percettori dei trattamenti di FSBA.



Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno. Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana si fonde con la cultura del territorio.

#Mutuo Casa 100%

REALIZZIAMO I TUOI PROGETTI



Scopri le **soluzioni**
a **te** riservate



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Una sola idea. Sostenere i tuoi progetti.

Largo Giordano Bruno, 53
BARI

Via Napoli, 159
BARI

Piazza Garibaldi, 62
GIOVINAZZO

Piazza Garibaldi, 39
MODUGNO

Con il Mutuo Fondiario "Cercò Casa - Fondo di Garanzia Prima Casa" la Banca può finanziare fino al 100% del valore dell'immobile. Il Finanziamento si avvale della Garanzia del "Fondo di Garanzia per i Mutui per la Prima Casa" di cui all'art. 1, comma 48, lett. C), della Legge 27/12/2013 n. 147, che copre il 50% della quota capitale.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche contrattuali relative ai prodotti e servizi proposti sono riportate nelle informazioni generali sul credito immobiliare offerto a consumatori a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nella sezione trasparenza del sito della Banca.



www.bccbari.it

Sommario



- 4** Il superbonus sostiene la ripresa dell'edilizia di Ufficio Studi Confartigianato
- 5** Artigianato manifatturiero, tra scarsità di materiali, caro energia e manodopera introvabile di Uff. Stampa Confartigianato
MPI protagoniste, creano l'80% dei posti di lavoro a tempo indeterminato di Ufficio Studi Confartigianato
- 7** Sul recupero pesano i rischi da varianti del virus e inflazione. L'analisi dell'Ufficio Studi Confartigianato
Tecnologie per la ricerca di perdite nel campo idrico-fognario di G. Mele
- 9** Artigianato: un fenomeno senza tempo in continua trasformazione e con qualche amarcord di F. Bastiani
- 10** Finanziaria 2022 – novità su bonus edili di R. De Toma - A. Pacifico
- 12** Benessere: il punto della situazione sulle regole Covid di M. Natillo
Pulitintolavanderie - Nuova classificazione per le Self service
- 13** Brevi dalle categorie di M. Natillo
Nicola Giotti, un successo alla Festa del Torrione a Cremona di F. Bastiani
- 14** Contro la violenza sulle donne la forza gentile dell'associazionismo d'impresa di Uff. stampa Confartigianato
Al rettore Bronzini la tessera di socio onorario di Confartigianato
- 15** Scadenziario di R. De Toma
- 15** Ceglie del Campo, Befana accolta al Castello con grande gioia dei piccoli
Noci, Natale con gli auguri ai nuovi nati
- 16** Contributi per il rinnovo del parco veicolare delle imprese di autotrasporto di A. Pacifico
Bindisi, collaborazione di Confartigianato con la chiesa locale
- 17** Altamura, Confartigianato solidale con i malati oncologici
Bari, la Befana sarà presente l'anno prossimo
- 18** L'imprenditore anti-covid 19

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LV n. 2 - FEBBRAIO 2022



Direttore Responsabile

Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:

Ufficio Stampa Confartigianato, Giuseppe Mele, Franco Bastiani, Rossella De Toma, Marco Natillo, Angela Pacifico

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Il superbonus sostiene la ripresa dell'edilizia:

+24,5% investimenti in costruzioni

L'analisi delle previsioni di Banca d'Italia pubblicate nei giorni scorsi indicano per il 2022 una crescita del PIL del 4%, ritoccando il +4,2% previsto a novembre dalla Commissione europea, in un contesto caratterizzato da maggiore inflazione: il tasso di inflazione medio nel 2022 sarà del 2,8% (2,1% secondo le previsioni della Commissione europea di novembre). La ripresa è trainata dagli investimenti che nel biennio 2021-22 cumulano una crescita del 22%, con una maggiore accentuazione per gli investimenti in costruzioni che salgono nel biennio del 24,5%, combinazione di un aumento del 20,6% nel 2021 e del 3,2% nel 2022. Con il consolidamento della crescita nel biennio successivo (+4,9% nel 2023 e dell'1,7% nel 2024), nel 2024 gli investimenti in costruzioni recupereranno i livelli del 2011, precedenti allo scoppio della crisi del debito sovrano. Gli investimenti sono sostenuti dal superbonus 100% e dai bonus edilizi. Sulla manovra di bilancio, il Parlamento ha

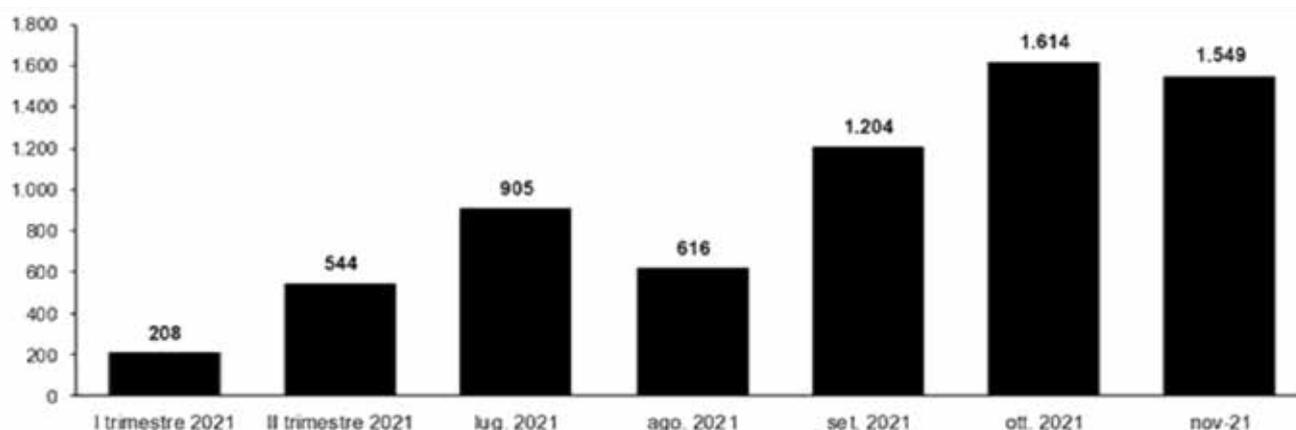
accolto le indicazioni di Confartigianato per la stabilizzazione triennale dei bonus edilizi e per prorogare il superbonus e abrogare l'obbligo di asseverazione e di visto per tutti gli interventi di edilizia libera ovvero di importo non superiore a 10.000 euro.

Gli interventi con il superbonus del 110%, in accelerazione dopo le semplificazioni introdotte lo scorso maggio con il Decreto Legge 77/2021, stanno sostenendo la domanda di manutenzione degli immobili. Nel quarto trimestre del 2021 la quota di consumatori che indicano certa o probabile una ristrutturazione della propria abitazione raggiunge il massimo storico del 24%. Secondo il report sul super ecobonus del 110% dell'Enea e del Ministero della transizione ecologica, al 30 novembre 2021 sono salite 69.390 asseverazioni/edifici in Italia con 11.936 milioni di euro di investimenti per lavori ammessi a detrazione, con 8.277 milioni di euro per lavori conclusi ammessi a detrazione.

L'analisi dei dati su base territoriale, curata dall'Osservatorio MPI Confartigianato Sardegna, evidenzia che gli investimenti su lavori conclusi ammessi a detrazione sono pari al 12,1% del valore aggiunto delle costruzioni, con una maggiore accentuazione per il Mezzogiorno, dove la quota sale al 16,2%, davanti al Centro con il 12,5%, al Nord Est con 11,6% e al Nord Ovest con il 9,1%. La robusta ripresa in corso si riverbera anche sulla domanda di lavoro delle imprese dell'edilizia. Nei primi nove mesi del 2021 il monte ore lavorate sale del 10,3% per le costruzioni, ritmo più che doppio rispetto al +4,3% per il totale economia. Con la crescita della domanda, sale la difficoltà di reperimento del personale. Il report presentato conferma che la ripresa dell'edilizia potrebbe essere rallentata dall'escalation dei prezzi e la scarsità delle materie prime.

Ufficio Studi Confartigianato

SUPERBONUS 110%: FLUSSO DEGLI INTERVENTI AMMESSI A DETRAZIONE PER LAVORI REALIZZATI
I e II trimestre del 2021 e mesi da luglio a novembre 2021. Milioni di euro
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Enea, Mite e Cortei dei conti



Artigianato manifatturiero, tra scarsità di materiali, caro energia e manodopera introvabile

La pandemia ha prodotto strozzature nelle catene di approvvigionamento globali, generando forti squilibri tra domanda ed offerta, una diffusa scarsità di materie prime, interruzioni nei trasporti, e aumento dei tempi di consegna delle merci. Le restrizioni poste a contrasto della diffusione dei contagi da Covid-19 hanno determinato una riduzione dell'offerta in molti settori, con conseguenti escalation dei prezzi. La logistica è entrata in crisi con la scarsa disponibilità di container, la dilatazione i tempi di permanenza delle merci sulle banchine portuali e gli aumenti straordinari dei costi del trasporto marittimo: a dicembre 2021 l'indice mondiale del costo dei noli marittimi sale del 168% nell'ultimo anno, dopo una salita del 139% nei dodici mesi precedenti. Dal 1989 – oltre trent'anni fa – che non era così alta la quota di imprese manifatturiere ostacolate nelle esportazioni da lunghi tempi di consegna.

Mentre sulla manifattura si sta abbattendo lo tsunami dell'escalation dei prezzi dell'energia, con il deragliamento delle quotazioni del gas, sui mercati delle materie prime si osservano, insieme alle tensioni sui prezzi, diffuse difficoltà di approvvigionamento. Su queste criticità influiscono numerosi fattori, tra cui la ripresa mondiale e la maggiore domanda di materiali, come carta e plastica, necessari

per la produzione di beni necessari durante l'emergenza sanitaria. Incentivi fiscali limitati nel tempo, come il superbonus del 110%, hanno anticipato spese future, generando una straordinaria domanda dei materiali per l'edilizia. La produzione di veicoli elettrici e di impianti per il solare e l'eolico sta stressando la domanda di 'minerali critici' quali rame, litio, nickel, manganese, cobalto, zinco e terre rare. L'accelerazione della digitalizzazione dei processi produttivi e della domanda di apparecchiature elettroniche conseguente alla pandemia, ha concentrato la domanda di chip e semiconduttori, input che ora scarseggiano per l'industria automobilistica. L'ultimo Economic Outlook dell'Ocse stima che le interruzioni delle catene globali di fornitura nell'automotive impattino per 1,7 punti di PIL in Germania e tra mezzo e un punto di PIL in Repubblica Ceca, Giappone e Messico; in Italia, dove la produzione di auto è più contenuta, l'effetto recessivo si ferma a 0,1 punti. L'ondata invernale dei contagi – che ha mostrato le conseguenze più pesanti in Europa – e la diffusione delle varianti potrebbero generare nuove strozzature, oltre ad aggravare quelle esistenti e non ancora risolte.

Nell'era del digitale, dominata dai fattori produttivi immateriali, si assiste al paradosso della mancanza di input fisici e tangibili,

come le materie prime e il lavoro specializzato. Oltre un terzo della manifattura italiana – 132 mila imprese, che danno lavoro a 1,4 milioni di addetti, pari al 37,2% dell'occupazione manifatturiera – opera in settori chiave del made in Italy come legno e mobili, prodotti in metallo, macchinari e apparecchiature elettriche, in cui si registra, contemporaneamente, insufficienza di materiali e scarsità di manodopera con intensità superiore alla media. La quota sale al 38,8% per l'artigianato, interessando 83 mila imprese artigiane manifatturiere con 349 mila occupati. Un ulteriore 26,7% dell'occupazione manifatturiera – con il 16,7% dell'artigianato manifatturiero – si riferisce a settori in cui si registra un valore superiore alla media per almeno una delle due criticità esaminate.

Al terzo trimestre 2021 l'attività del 17,8% delle imprese manifatturiere italiane è ostacolata dall'insufficienza dei materiali (era solo l'1% un anno prima). In parallelo, dall'analisi dei dati del sistema Excelsior di Unioncamere-Anpal, si evince che il 42,3% delle entrate di operai specializzati previste a dicembre è di difficile reperimento, quota salita di 5,8 punti rispetto ai livelli pre-crisi.

Uff. Stampa Confartigianato

Nel 2022 occupazione a +1,5%

MPI protagoniste, creano l'80% dei posti di lavoro a tempo indeterminato

La ripresa dell'economia delineata nelle ultime proiezioni macroeconomiche della Banca d'Italia scarica effetti positivi anche sul mercato del lavoro, con un incremento dell'1% degli occupati nel 2021 e dell'1,5% nel 2022.

Il recupero della domanda di lavoro è confermato dall'analisi dei dati pubblicati ieri dall'Istat: a novembre 2021 si registra una crescita dell'occupazione del +0,3% rispetto al mese precedente, pari a +64 mila unità, con un segnale di recupero per l'occupazione indipendente (+1,3%), il semento del mercato del lavoro che, ha maggiormente sofferto gli effetti della pandemia.

Le micro e piccole imprese sono protagoniste della ripresa post-pandemia, come si conferma dall'esame dei dati della 'Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione III trimestre

2021' dell'Istat, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Inps, Inail e Anpal. Nel terzo trimestre del 2021 le posizioni lavorative – il saldo tra le attivazioni e le cessazioni – salgono per tutte le classi dimensionali d'impresa, e il maggiore aumento, in termini assoluti, si riscontra nella classe fino a nove dipendenti (+192 mila). Come evidenziato dalla nota dell'Inps, il numero di posizioni lavorative corrisponde al numero di dipendenti delle imprese e rappresenta, in altri termini, il numero di "posti di lavoro".

Nell'arco dei primi tre trimestri del 2021 le micro e piccole imprese (MPI) fino a 49 dipendenti determinano 896 mila posizioni lavorative, il 61,8% del totale, ben 12,6 punti più elevata della quota del 49,2% delle posizioni lavorative dipendenti in forza nelle MPI.

La quota relativa alle micro e piccole imprese sale al 79,8% per le posizioni a tempo indeterminato, mentre è al 50,3% per le posizioni a tempo determinato.

Alla ripresa della domanda di lavoro si associa la difficoltà di reperimento del personale specializzato. L'esame dei dati del sistema Excelsior di Unioncamere-Anpal evidenzia che il 46,6% delle entrate previste a gennaio 2022 per operai specializzati e conduttori di impianti e macchine sono di difficile reperimento, in aumento rispetto al 42,3% del mese precedente e al 38,8% di un anno prima. La quota di micro e piccole imprese manifatturiere che segnalano ostacoli all'attività causata dalla scarsità di manodopera sale ai massimi degli ultimi 19 anni.

Ufficio Studi Confartigianato



FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del “cinque per mille” alla *Fondazione Antonio Laforgia onlus*, sostenendone i programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La *Fondazione* si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.



MODELLO 730-1 redditi 2021

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2018 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)			
DATI ANAGRAFICI	COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	SESSO (M o F)
	DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA Mario Bianchi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **93446150729**

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Sul recupero pesano i rischi da varianti del virus e inflazione

L'analisi dell'Ufficio Studi Confartigianato

Le ultime previsioni indicano che nel 2022 il PIL salirà del 4%, recuperando completamente i livelli pre Covid-19. Gli investimenti in costruzioni stanno trainando la ripresa, mentre la manifattura presenta indicatori di produzione ed export migliori di quelli della Germania. Il fatturato dei servizi recupera i livelli precedenti allo scoppio della crisi.

L'analisi delle previsioni per il 2022 e delle ultime tendenze settoriali è proposta dall'Ufficio Studi di **Enrico Quintavalle**, pubblicato su **ILSussidiario.net**.

Nell'articolo si esaminano le marcate eterogeneità settoriali che emergono nella fase di recupero post-pandemia, con alcuni **comparti in sensibile ritardo**: moda, automotive e i servizi legati alla mobilità

e al turismo. L'articolo delinea alcune **ombre che gravano sulla ripresa**. In primo luogo l'ondata invernale di contagi, il rallentamento degli scambi internazionali e la maggiore inflazione, per oltre due terzi derivata dai beni energetici. L'escalation delle tariffe di elettricità e gas, e la crescita a doppia cifra dei prezzi dei carburanti impone una riduzione della spesa delle famiglie per altri beni e servizi. Per le imprese l'improvvisa esplosione dei costi energetici, insostenibile in alcuni settori, sta riducendo il valore aggiunto della manifattura. L'Italia, con una elevata dipendenza energetica dall'estero, sta subendo un pesante aumento della bolletta energetica. Sulle bollette di imprese e famiglie pesa il degra-

ramento del prezzo del gas europeo, mentre, in parallelo, è salita la dipendenza dal gas proveniente dalla Russia.

Un'ondata inflazionistica diffusa potrebbe accelerare il ritorno a politiche monetarie restrittive che dal 2023, con il ripristino delle regole europee di bilancio, si sincronizzerebbero pericolosamente con un maggiore rigore della politica fiscale, con insostenibili effetti recessivi. Infine nel 2022 vi sono altri 102 target del PNRR da raggiungere, per serve una pubblica amministrazione all'altezza: va migliorata l'attuale organizzazione del lavoro nella Pa e migliorata la qualità dei servizi pubblici, con l'Italia che è all'ultimo posto nell'Unione europea per fiducia dei cittadini nei confronti della Pa.

Seminario organizzato dal Centro Comunale di Bari

Tecnologie per la ricerca di perdite nel campo idrico-fognario

Si è tenuto, lo scorso 13 dicembre, presso il padiglione Confartigianato in Fiera del Levante, un interessante seminario tecnico, organizzato dal centro comunale di Bari con il patrocinio del Collegio dei Geometri di Bari, inerente nuove tecnologie per il risanamento delle condotte idrauliche.

Erano presenti il presidente Confartigianato Bari **Michele Facchini**, i componenti del consiglio direttivo di Bari, il direttore di Confartigianato **Mario Laforgia**, il **presidente del Collegio dei Geometri** con alcuni componenti del **consiglio direttivo**.

Ha introdotto i lavori il direttore Mario Laforgia che, auspicando una positiva ripresa economica e lavorativa dopo la pandemia,

ha manifestato la vicinanza dell'Associazione alle imprese garantendo loro una molteplicità di servizi che spaziano da quelli erogati dall'ufficio categorie a quelli del credito. Ha introdotto la trattazione dell'argomento il presidente del centro comunale Michele Facchini, che dopo aver salutato i presenti, anche a nome di tutto il direttivo, ha sottolineato l'importanza di riprendere ad organizzare incontri in presenza ed ha annunciato che sono in programma ulteriori seminari su tematiche che interessano anche altre categorie.

L'ing. Scopelliti ha successivamente illustrato alcune nuove tecniche di risanamento delle tubazioni che evitano di ef-

fettuare scavi, demolizioni e rimozioni di vecchie condotte.

L'intervento di risanamento non distruttivo garantisce, infatti, il completo recupero funzionale dei manufatti esistenti, con una tecnica che permette di intervenire, per tratti o per l'intero sviluppo della condotta. L'intervento viene eseguito inserendo all'interno della tubazione, una guaina in tessuto, con caratteristiche di deformabilità e di facile adattamento a sezioni e geometrie diverse. La guaina viene impregnata preventivamente con una resina e mantenuta in pressione per la perfetta adesione, sino alla completa essiccazione. La resina impiegata per impregnare la guaina assicura elevate caratteristiche meccaniche e fisiche di resistenza.

Ha concluso la trattazione degli argomenti l'ing. **De Santis** che si è soffermato sulle tecniche utilizzate per la ricerca delle perdite nelle condutture idriche illustrando anche dal vivo la strumentazione adottata. "Auspichiamo", ha terminato il presidente Facchini "che tali tecnologie siano sempre più diffuse, in quanto oggettivamente, consentono di abbattere notevolmente i costi ed i disagi dovuti alle demolizioni, allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi".



Da sinistra Michele Facchini, l'ing. Scopelliti e l'ing. De Santis

G.Mele

il futuro alla portata di tutti

**Finanziamenti
fino a 1,5 milioni di Euro
con garanzia all'80%**

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?
OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a**

È un'iniziativa di



fidinORDEST
ArtigianFidi Vicenza e ApiVeneto Fidi, INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it
www.artigianfidipuglia.it

Artigianato: un fenomeno senza tempo in continua trasformazione e con qualche amarcord

Su **Puglia Artigiana** ci siamo occupati spesso delle numerosissime aziende chiuse, definite danno economico e problema sociale, problema particolarmente grave per titolari, dipendenti e loro famiglie. Un lettore chiede ora, in presenza di un PNRR molto munifico, se sia possibile prevedere speciali interventi pubblici (= terapia intensiva) per quelle aziende non proprio in affanno ma comunque afflitte da serie preoccupazioni.

Insomma, secondo il lettore, nell'ambito del Recovery plan, ricetta medica per guarire o almeno lenire i mali dell'Italia, sono ipotizzabili apposite provvidenze in soccorso di imprese malferme, capaci pur tuttavia di dare ancora molto alla collettività? Può essere - insiste il lettore - che, accanto alle dichiarate priorità dei suddetti **piani: giovani, donne, famiglie, infrastrutture, ambiente**, si trovi spazio anche per il salvataggio di entità di tutto riguardo, non decotte, prive però di stabilità operativa e, quindi, di certezze economiche?

Giusto pensarci! In effetti, resta aperta la questione, alquanto penosa, delle attività destinate alla chiusura definitiva anche con il ritorno alla normalità dopo il perdurante lockdown, questione che va esaminata con la dovuta cura, con uno sguardo alle trasformazioni in atto e soprattutto con rispetto per le parti interessate.

Abbiamo affermato più volte che la pandemia, oltre a colpire innumerevoli imprenditori con la falce fiscale e con la mannaia dei mancati introiti, ha accelerato il processo di capitolazione di molte aziende, ritenute pericolanti per i cambiamenti introdotti dalle tecnologie e per le sopraggiunte ulteriori esigenze dei consumatori.

Mai, nel recente passato, si era assistito ad una rivoluzione radicale di modi di pensare, di operare, di vendere, di realizzare: attraversiamo tempi di grandi rivolgimenti che incidono sulla classificazione e sull'orientamento dei tempi stessi.

Al mercato globale, nel suo significato più ampio, si doveva giungere con l'irruzione di tecnologie strabilianti, capaci di annullare distanze e di rendere **ognuno** cittadino del mondo, in grado di spostarsi da casa in qualsiasi altro luogo con un semplice click sul mouse del p.c.

Di conseguenza: **1)** facili acquisti, **2)** forniture e prestazioni on line **da e per** ogni nazione, **3)** immancabile riduzione dei loro costi favorita dalla molteplicità delle operazioni.



Il numero dei clienti che utilizzano internet per fare shopping è in ascesa vertiginosa, a tutto danno di tantissimi piccoli esercizi impossibilitati a competere con sistemi rapidi, efficaci e convenienti.

Ciò sarebbe una parziale spiegazione della chiusura di parecchie aziende se non si passasse poi a riflettere su quella di maggiore incidenza, sostenuta da invincibili ragioni: l'avanzata travolgente e inarrestabile di quanti apprestano e applicano nuovi schemi lavorativi, nuovi algoritmi, nuova creatività e nuova manualità nell'ambito dell'artigianato, dell'industria, del terziario, dell'abbigliamento, modificando stile, costumi, tendenze, usi, consuetudini, inclinazioni e, all'occorrenza, avvalendosi della c.d. intelligenza artificiale.

Sono le **giovani generazioni**, le generazioni di fine millennio scorso, i cosiddetti **millennials** o **Generazione Y**, i nati tra 1980 e il 2000, nonché i nati nel 21° secolo o **Generazione Z**, ritenuti **nativi digitali** al 100%: giovani che vivono con e di smartphone, che organizzano e impostano la loro giornata consultando app, google, facebook.

Fra loro, molti gli imprenditori incuriositi dalla fintech (financial technology) e tentati dai suoi infiniti marchingegni postati on line per consentire l'accesso diretto al credito e ai business.

La digitalizzazione, allora, come spartiacque di epoche in crescente distanza fra loro; la digitalizzazione come fine di un'era e inizio di un'altra costruita nel virtuale, sul web, sulla trasversalità intercontinentale di BBS (bacheca elettronica), cookie, jpeg, a scapito di comportamenti ormai inidonei ad affrontare l'avvenire.

Arduo l'impegno di adulti non più in grado di contrastare l'onda d'urto del **nuovo**, e inevitabile - purtroppo - la loro desistenza specie in campo professionale.

Cosa fare? Quasi nulla, soprattutto se nel-

la questione si inserisce la cifra anagrafica elevata, che irrimediabilmente complica, quando non ostacola del tutto una conversione, un aggiornamento, una ri-abilitazione, qui nel senso di recupero della opportuna "abilità", per non restare **out**.

Confartigianato è ampiamente attiva nell'accompagnare imprese verso frontiere che facilitino l'ICT, l'informazione e la comunicazione; è pronta con le sue strutture formative ad assicurare il know-how indispensabile a connettersi con aree di scambi, di acquisizione di prodotti e di servizi secondo procedimenti e schemi suggeriti dai mercati, **ma non basta!**

Grazie al volenteroso apporto delle nuove "leve" chiamate alla direzione del sistema, Confartigianato ha in agenda progetti di ricerca, di valorizzazione e di consolidamento di peculiarità che si confermano nell'immaginario collettivo come zoccolo duro dell'imprenditoria nazionale: niente e nessuno potrà oscurare l'importanza di entità produttive di riconosciuta valenza, ma non basta!

Ciononostante, infatti, non servirà a salvaguardare aziende, botteghe, laboratori e opifici d'antan che hanno concorso sì a scrivere la storia economica del nostro Paese, i suoi paragrafi più avvincenti, ma che adesso sono giunti al naturale capolinea, stressati dall'evoluzione scientifica e assestati da quella misura **4.0** che distacca e lascia dietro chi ha il fiato corto.

Il trascorrere del tempo impone fatalmente impietosi sacrifici di culture, di metodologie e di simboli spesso immaginati incrollabili: molti mestieri, molte attività, molte sigle dovranno entrare nell'albo dei ricordi, andando a collocarsi così in un archivio fin troppo carico di cose, di nomi, di fatti.

... come sempre avvenuto e senza che, questa volta, se ne dia colpa al virus!

F.Bastiani



Criticità, quesiti e interventi di Confartigianato

La Finanziaria 2022 ha apportato novità alla disciplina delle detrazioni edilizie con decorrenza 1° gennaio 2022, alcune delle quali “migliorative” anche rispetto alle disposizioni contenute nel D.L. “antifrode” (DL 157/2021).

In materia di **superbonus del 110%**, il termine finale dell’agevolazione, previsto in generale al 30 giugno 2022, è stato posticipato di un ulteriore periodo, di diversa durata a seconda dei soggetti- committenti e della tipologia di intervento, con riconoscimento del medesimo beneficio, in ogni caso, anche agli interventi trainati eseguiti congiuntamente.

Le detrazioni “ordinarie” sono state stabilizzate fino al 2024, ad eccezione del bonus facciate che è stato ridimensionato al 60% e solo per il 2022. Novità anche per **l’opzione per sconto e cessione delle detrazioni ordinarie**, possibili fino al 2024 (2025 per il superbonus): asseverazione e visto di conformità non sono più obbligatorie per gli interventi di edilizia libera e per tutti gli altri interventi di importo non superiore a 10.000 euro. Laddove ancora obbligatorie, le spese per asseverazione e visto sono comunque detraibili.

Inoltre, è stato legittimato l’utilizzo dei prezzari DEI anche per il supersismabonus, oltre che per le detrazioni ordinarie diverse dall’ecobonus.

A. SUPERBONUS 110%: L’AMBITO TEMPORALE DI APPLICAZIONE

La scadenza “naturale” dell’agevolazione è il 30 giugno 2022. Solo per gli IACP e le cooperative edilizie a proprietà indivisa ed esclusivamente per gli interventi di efficientamento energetico, la superdetrazione è riconosciuta per le spese sostenute fino al 30 giugno 2023 (art. 119, c. 3-bis).

Tuttavia, sono previste numerose deroghe: sia in relazione al soggetto-committente dei lavori e beneficiario dell’agevolazione, sia in relazione alla tipologia di interventi, con l’intento di offrire un più ampio arco temporale ad alcuni soggetti (es.: Condomini), seppure con un decalage in termini di misura della detrazione, e per gli interventi eseguiti nei “crateri” sismici.

Nel dettaglio, l’agevolazione del 110% è riconosciuta per gli interventi trainanti (in breve: cappotto, caldaia e interventi antisismici) eseguiti dai seguenti soggetti, per il periodo e nella misura di seguito indicati:

a) Condomini, persone fisiche per edifici da 2 a 4 unità immobiliari (anche con unico proprietario o in comproprietà), ONLUS, organizzazioni di volontariato e associazioni promozione sociale iscritte nei registri (art. 119, c. 8-bis): la detrazione spetta nella misura del:

- **110%** per le spese sostenute **fino al 31/12/2023**
- **70%** per le spese sostenute **nel 2024**
- **65%** per le spese sostenute **nel 2025**.

b) Persone fisiche per edifici unifamiliari: la detrazione spetta nella misura del 110% per le spese sostenute fino al 31/12/2022 a condizione che entro il 30/6/2022 sia stato eseguito almeno il 30% del lavoro complessivo. Vi rientrano sia abitazioni principali, che seconde case, a prescindere dall’indicatore ISEE del beneficiario e dalla data di presentazione della CILAS (art. 119, c. 8-bis).

c) IACP e cooperative di abitazione a proprietà indivisa: la detrazione spetta nella misura del 110% per le spese sostenute fino al 31/12/2023 a condizione che entro il 30/6/2023 sia stato eseguito almeno il 60% del lavoro complessivo (art. 119, c. 8-bis).

N.B.: Si ritiene che le percentuali (del 30% o 60%) siano da applicare sull’importo dell’intervento complessivamente considerato: Confartigianato ha richiesto uno specifico chiarimento dell’Agenzia delle entrate che confermi il contenuto della risposta ad interpellato n. 791 del 24 novembre 2021.

La medesima agevolazione, nei confronti dei soggetti sopraindicati e per lo stesso periodo, è riconosciuta per tutti gli interventi “trainati”.

Cosa ha ottenuto Confartigianato rispetto al disegno di legge presentato dal Governo a novembre 2021?

L’estensione temporale del superbonus agli edifici unifamiliari per tutto il 2022 a prescindere dall’ISEE e dal fatto che l’immobile sia abitazione principale.

Le proroghe sono state estese anche agli interventi trainati

B. CONGRUITÀ DEI PREZZI: “PREZZARI DEI” ANCHE PER IL SUPERSISMABONUS

La legge di Bilancio 2022 contiene un’impor-

tante novità rispetto al D.L. “antifrode”, relativa ai criteri che il tecnico abilitato deve seguire ai fini del rilascio dell’asseverazione di congruità dei prezzi, legittimando l’utilizzo dei prezzari DEI anche per gli interventi diversi dalla riqualificazione energetica (articolo 119, comma 13-bis, D.L. 34/2020): quindi, anche per il supersismabonus 110% è possibile asseverare la congruità dei prezzi dell’intervento sulla base di tali prezzari. Tale utilizzo deve intendersi legittimato anche per il pregresso in quanto la norma assume carattere interpretativo.

In merito alla congruità delle spese sostenute, entro il 9.2.2022 è prevista l’emanazione di apposito decreto del Ministero della Transizione Ecologica.

Cosa ha ottenuto Confartigianato rispetto al disegno di legge presentato dal Governo a novembre 2021?

La possibilità di utilizzare i prezzari DEI in modo generalizzato, e non limitatamente alla riqualificazione energetica.

C. DETRAZIONI EDILIZIE ORDINARIE: L’AMBITO TEMPORALE DI APPLICAZIONE

La legge di Bilancio 2022 ha stabilizzato fino al 31 dicembre 2024 le detrazioni edilizie “ordinarie”, ad eccezione del bonus facciate che è stato prorogato solo per il 2022 e ridimensionato alla misura del 60% (in luogo del previgente 90%).

Inoltre, è stata introdotta, solo per il 2022, una detrazione per l’eliminazione e superamento delle barriere architettoniche. Il bonus mobili, infine, seppure prorogato fino al 2024, vede il limite massimo di spesa ridotto a 10.000 euro per il 2022 e a 5.000 euro per il 2023 e 2024

Questo il quadro sintetico dell’ambito temporale di applicazione delle detrazioni edilizie ordinarie:

DETRAZIONI EDILIZIE “ORDINARIE” - AMBITO TEMPORALE			
Intervento	Scadenza	Detrazione	Q.te annuali
Riqualificazione energetica (per il dettaglio degli interventi, si veda l’allegato B al Decreto MISE 6 agosto 2020)	31/12/2024	50%-65%-70/75%-80-85% Limiti di spesa diversificati	10
Ristrutturazione edilizia	31/12/2024	50% Limite di spesa 96.000euro	10
Interventi antisismici abitazioni e locali produttivi ZS 1, 2, 3	31/12/2024	50% Limite di spesa 96.000euro	5
Interventi antisismici abitazioni e locali produttivi ZS 1, 2, 3 con riduzione di 1 (o 2) classi di rischio	31/12/2024	70% (80%) Limite di spesa 96.000euro	5
Interventi antisismici reparti comuni ZS 1, 2, 3 con riduzione di 1 (o 2) classi di rischio	31/12/2024	75% (85%) Limite di spesa 96.000euro	5
Sismabonus acquisti con riduzione di 1 (o 2) classi di rischio	31/12/2024	75% (85%) Limite di spesa 96.000euro	5
Bonus facciate	31/12/2022	60% Nessun limite di spesa	10
Bonus mobili	31/12/2024	50% Limite di spesa 10.000euro per il 2022; 5.000 euro per il 2023 e 2024	10
Bonus verde	31/12/2024	36% Limite di spesa 5.000euro	10
Colonnine di ricarica veicoli elettrici	Scaduto il 31/12/2021. Possibile solo nell’ambito del superbonus 110% (come intervento trainato)		
Superamento ed eliminazione barriere architettoniche	31/12/2022	75% Limiti di spesa: • 50.000 euro (unifamiliari o u.i. in plurifamiliari autonome) • 40.000 euro* u.i. (edifici da 2 a 8 u.i.) • 30.000 euro* u.i. (edifici con oltre 8 u.i.)	5

Cosa ha ottenuto Confartigianato rispetto al disegno di legge presentato dal Governo a novembre 2021?

La stabilizzazione della quasi totalità delle detrazioni edilizie (ad eccezione del bonus facciate) per un più ampio arco temporale.

Bonus mobili: l'incremento a 10.000 euro del limite di spesa, seppure per il solo anno 2022. La formulazione iniziale del ddl prevedeva infatti un importo massimo di 5.000 €.

D. CESSIONE E SCONTO DELLE DETRAZIONI ORDINARIE

È noto che in alternativa all'utilizzo diretto della detrazione in dichiarazione, la detrazione medesima può essere oggetto di sconto diretto in fattura o può essere ceduta ad un terzo (art. 121 D.L. 34/2020).

Tutte le detrazioni "ordinarie" previste nell'articolo 121, comma 2, D.L. 34/2020 possono essere oggetto di sconto in fattura o di cessione del corrispondente credito a terzi (comprese banche/poste) da parte del beneficiario: **tale facoltà è stata prorogata per le spese sostenute fino al 2024 (solo per le spese sostenute nel 2022 per il bonus facciate e per la nuova detrazione per l'eliminazione e superamento delle barriere architettoniche).**

Nel caso di opzione per sconto/cessione sono stati introdotti degli **adempimenti aggiuntivi (visto di conformità e asseverazione di congruità)** dal 12 novembre 2021, poi ridimensionati notevolmente con la legge di Bilancio 2022. In particolare:

Dal 12 novembre 2021 (D.L. 157/2021)

Ai fini dell'esercizio dell'opzione per sconto/cessione delle detrazioni ordinarie è necessario presentare l'asseverazione della congruità dei prezzi e il visto di conformità

(l'asseverazione di congruità dei prezzi era già obbligatoria per l'ecobonus dal 6 ottobre 2020).

Dal 1° gennaio 2022 (legge di Bilancio 2022)

E' stato introdotto un doppio esonero dall'obbligo di presentazione dell'asseverazione di congruità dei prezzi e del visto di conformità (art. 121, c. 1-ter).

Non sono tenuti a tale obbligo:

1. **gli interventi di edilizia libera:** si tratta di interventi elencati nell'art. 6 Testo Unico edilizia e nel Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti 2/3/2018, nonché previsti dalla normativa regionale;
2. **gli interventi di importo complessivo non superiore a 10.000 euro** (diversi da quelli di edilizia libera). Quindi, asseverazione e visto sono obbligatori solo per:
 - **gli interventi diversi dall'edilizia libera superiori a 10.000 euro**
 - **gli interventi del bonus facciate.**

Si riporta l'elencazione (non esaustiva) degli interventi di edilizia libera, ossia di quelli che è possibile eseguire senza alcuna autorizzazione, riportati nel Testo Unico dell'Edilizia:

Interventi di edilizia libera – art.6 D.P.R.

380/2001

- a) gli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a);
 - a-bis) gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 Kw;
 - b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
 - c) le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;
 - d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;
 - e) le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola;
 - e-bis) le opere stagionali e quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee, purché destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità e, comunque, entro un termine non superiore a centottanta giorni comprensivo dei tempi di allestimento e smontaggio del manufatto, previa comunicazione di avvio dei lavori all'amministrazione comunale;
 - e-ter) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;
 - e-quarter) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, come definiti alla voce 32 dell'all.A al regolamento edilizio-tipo, adottato con intesa sancita in sede di Conferenza unificata 20 ottobre 2016, n. 125/CU, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-sexies, del presente testo unico, o degli impianti di cui all'articolo 87 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 posti su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici o collocati a terra in adiacenza, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;
 - e-quinqies) le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.
- Cosa ha ottenuto Confartigianato rispetto al disegno di legge presentato dal Governo a novembre 2021?**
- L'esonero dagli adempimenti per la cessione/sconto della detrazione nel caso di interventi ad edilizia libera e non superiori a 10.000 euro, ridimensionando notevolmente la gravosità degli adempimenti dopo il decreto legge "antifrode".

E. VISTO DI CONFORMITÀ PER DETRAZIONE IN DICHIARAZIONE

E' confermata la richiesta del visto di conformità dei dati relativi alla detrazione del 110% anche nel caso in cui il contribuente scelga di utilizzare direttamente nella propria dichiarazione dei redditi la detrazione spettante.

Sono esclusi dal visto di conformità i contribuenti che presentano il mod. 730 / REDDITI direttamente all'Agenzia delle Entrate (utilizzando la dichiarazione precompilata) ovvero tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale.

F. CONTROLLI E MISURE DI CONTRASTO ALLE FRODI

E' disposto il rafforzamento delle misure di controllo, anche preventivo, da parte dell'Agenzia delle Entrate che ha la facoltà di sospendere (per un periodo massimo di 30 giorni) la validità delle comunicazioni di cessione del credito di imposta ritenute potenzialmente rischiose. Nei 30 giorni successivi, al termine dei controlli, l'Agenzia delle Entrate convalida o meno la cessione del credito. E' inoltre stabilito che l'Agenzia delle Entrate può estendere i suoi poteri di accertamento e controllo delle imposte sui redditi e dell'Iva con particolare riferimento alle operazioni dalle quali derivano:

- superbonus, sconto in fattura e cessione del credito;
- agevolazioni e contributi collegati all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

LE RICHIESTE DI CONFARTIGIANATO: L'AGENZIA DELLE ENTRATE CHIARISCA AL PIU' PRESTO

Decorrenza degli effetti della nuova disposizione di esonero, con riferimento alle fatture emesse nel periodo compreso tra il 12 novembre 2021 e il 31 dicembre 2021:

- È possibile inviare senza visto di conformità e asseverazione le comunicazioni per le spese sostenute tra il 12 novembre e il 31 dicembre?
- I costi per asseverazioni e visti di conformità sostenuti tra il 12 novembre e il 31 dicembre possono essere scontati in fattura, ceduti o portati in detrazione?
- Come bisogna determinare il limite dei 10.000 euro, entro il quale si è esonerati dagli adempimenti per la cessione/sconto delle detrazioni?

Si ricorda che il Caaf Confartigianato eroga il servizio di elaborazione e trasmissione della Comunicazione all'Agenzia delle Entrate per la cessione del credito e lo sconto in fattura, anche con apposizione del visto di conformità e che, per le spese sostenute nel 2021, il termine di scadenza per la trasmissione della comunicazione è il 16 marzo 2022.

Per informazioni rivolgersi alla sede provinciale dell' UPSA-CONFARTIGIANATO di Bari (tel. 0805959400-408-412) e Brindisi (tel. 08311850050).

R. De Toma - A. Pacifico

Benessere: il punto della situazione sulle regole Covid

Al fine di rendere ancor più chiaro il quadro delle disposizioni riguardanti le imprese del settore Benessere, Acconciatori ed Estetiste, riportiamo di seguito un quadro riassuntivo delle regole in vigore.

Regole attinenti l'afflusso e l'organizzazione delle fasi di lavoro in azienda.

Primo aspetto su cui focalizzare l'attenzione è quello delle c.d. misure organizzative interne e contenute nelle Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali, definite dalla Conferenza delle regioni. Si tratta delle regole anticontagio, già in atto nei saloni e ampiamente applicate dai professionisti del settore, che impongono, ad esempio, di consentire l'accesso dei clienti solo tramite prenotazione, di mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di quattordici giorni, di utilizzo della mascherina di tipo FFP2 o superiore quando la distanza tra cliente e operatore si riduca al di sotto di 1 metro, e così via. L'insieme di queste regole è contenuto nel documento 21/75/CR2B/COV19, intitolato "Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 - Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali" edizione del 28 maggio 2021 e che è stato aggiornato lo scorso 02 dicembre 2021 con l'introduzione dell'unica saliente novità relativa all'obbligo di esclusione della funzione del ricircolo dell'aria negli impianti di condizionamento eventualmente presenti nel salone. Per facilitare una ricognizione su queste prescrizioni è verificare se si sta operando correttamente è sufficiente consultare l'Ordinanza Min. Salute del 2 dicembre 2021, reperibile su internet o richiedibile al nostro Ufficio Categorie via e-mail e che contiene la versione attualmente in vigore. Ricordiamo, infine, che Piscine termali e Centri benessere hanno proprie specifiche linee guida e che la definizione di "Centro Benessere" attiene all'attività dichiarata dall'impresa e riscontrata nella visura camerale.

Regole attinenti il controllo del green pass alla clientela.

Si tratta di una novità introdotta di recente e già nota alla categoria per effetto del DL "Covid" 1/22. Stiamo parlando dell'obbligo di controllo e disponibilità del green pass da parte della clientela per l'accesso ai servizi di acconciatura, estetica, trucco semipermanente, tatuaggio e piercing. Questa disposizione, che si cumula a quelle del precedente paragrafo, riguarda tutti i clienti, a partire dai 12 anni di età, che debbono essere muniti del c.d. green pass base, quello conseguente anche alla sola esecuzione del tampone rapido, con esito di negatività. Il controllo è eseguito dal titolare o dalla persona eventualmente da questi preposta, ad ogni accesso del cliente, mediante l'utilizzo dell'applicazione VerificaC19 e, in caso di dubbio, richiedendo l'esibizione di un documento di identità. I dati susseguenti alla verifica non debbono essere annotati o conservati. Tale procedura è in vigore dal 20 gennaio e sino al 31 marzo, salvo proroghe. Per i Centri Benessere e per gli stabilimenti termali occorre invece il green pass "rafforzato" che sussegue al completamento del ciclo vaccinale e l'obbligo è in vigore dal 10 gennaio.

Regole attinenti il controllo del green pass ai lavoratori.

Tutti gli operatori del settore benessere over 50, a decorrere dal 15 febbraio, debbono essere in possesso del green pass rafforzato e, pertanto, l'accesso al luogo di lavoro è consentito solo previo possesso ed esibizione della certificazione ottenibile dopo il vaccino o la guarigione. La verifica del green pass dovrà avvenire da parte dei datori di lavoro con le modalità già utilizzate in questi mesi, previste dal DPCM, 17 giugno 2021. A tale regola soggiacciono tutti gli over 50 che svolgono - a qualsiasi titolo (quindi anche eventuali lavoratori autonomi, profes-

nisti, lavoratori dipendenti di altre aziende, etc.) - attività lavorativa nei luoghi di lavoro privati. In tali casi il controllo sarà duplice poiché sarà svolto sia presso l'impresa "ospitante" che dal datore di lavoro effettivo. I lavoratori privi di green pass "rafforzato" sono da considerarsi assenti ingiustificati, ma senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, fino alla presentazione del citato green pass e comunque non oltre il 15 giugno 2022. Per i giorni di assenza ingiustificata non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento. Fino al 15 giugno 2022 il datore di lavoro, indipendentemente dalla dimensione occupazionale, dopo il quinto giorno di assenza ingiustificata potrà sospendere il lavoratore over 50 privo di green pass "rafforzato" per la durata corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sostituzione. La sospensione non dovrà essere superiore a dieci giorni lavorativi, rinnovabili fino al 15 giugno, e non dovrà comportare né conseguenze disciplinari né la perdita del posto di lavoro per il lavoratore sospeso. Per le violazioni dei suddetti obblighi si applicano le sanzioni già previste per il mancato rispetto delle disposizioni di contenimento del Covid (art 4 del DL n. 19/20). I lavoratori che non abbiano ancora compiuto il cinquantesimo anno di età accedono invece ai luoghi di lavoro con il c.d. green pass "base". Il lavoratore under 50, privo di green pass base, potrà essere sospeso e sostituito fino al 31 marzo 2022 e per un periodo non superiore a 10 giorni lavorativi rinnovabili.

Per tutti gli ulteriori chiarimenti, per la documentazione, le norme di riferimento e supporto le imprese associate dei settori interessati possono contattare i nostri Uffici (Categorie n° 0805959446 - 444 - 442)

M.Natillo

Pulitintolavanderie

Nuova classificazione per le Self service

Aggiornamento Codici Ateco 2022

Dal 1° gennaio 2022, è stata apportata un'importante modifica ai Codici Ateco del settore pulitintolavanderie. Il Comitato Ateco ha infatti ufficialmente comunicato la differenziazione tra "lavanderie tradizionali" e "lavanderie self-service".

E' un risultato importante della categoria che aveva dato questo preciso mandato ai rappresentanti Confartigianato nel Comitato Ateco, nell'ottica di separare nettamente l'attività commerciale di lavanderia self-service dall'attività artigiana di pulitintolavanderia.



Brevi dalle categorie

Autoriparazione, opportunità di formazione su tecnologia elettrica ed ibrida.

Raccogliendo le istanze e le proposte del Direttivo di categoria Autoriparazione, nonché facendo seguito alle numerose richieste pervenute dalle imprese associate, Confartigianato sta organizzando dei corsi/percorsi di formazione per il settore dell'Autoriparazione sui veicoli a tecnologia ibrida ed elettrica. Più precisamente i corsi mirano ad impartire agli operatori del settore le competenze richieste dal mercato per poter intervenire sui veicoli di questa tipologia, ormai sempre più diffusi, nonché garantirne la corretta manutenzione in ambito tecnico e amministrativo. Oltre alla formazione di base sarà fornita formazione specifica sui principali componenti, sulla gestione degli stessi e del veicolo come sistema. Tutta l'attività è in fase di progettazione con partner qualificati con esperienza consolidata in questo ambito. A tal fine invitiamo tutte le imprese del settore a manifestare il proprio interesse ad una eventuale partecipazione. La manifestazione di interesse non è impegnativa ma ci consentirà di dimensionare il livello di attenzione su questi temi e di quantificare un potenziale di utenza. Coloro che esprimeranno interesse a partecipare riceveranno tutti i dettagli dell'iniziativa, una bozza del programma e delle condizioni di partecipazione. Vi preghiamo di candidarvi inviando una mail a categorie@confartigianato-bari.it indicando, Ragione sociale e numero di partecipanti eventualmente da formare, oltre ai propri recapiti.

Sicurezza alimentare: modifiche alle disposizioni in materia di finanziamento dei controlli ufficiali. Per effetto del D.Lgs. 32/2021 sono state stabilite nuove fasce per le tariffe for-

fettarie destinate a finanziare i controlli ufficiali per la sicurezza alimentare. Gli operatori che in data antecedente al 1° luglio 2021 hanno iniziato una o più attività di produzione alimentare tra quelle elencate nell'Allegato 2, sezione 6, tabella A del Decreto in parola e che commercializzano all'ingrosso verso altri operatori o altri stabilimenti una quantità superiore al 50% della propria merce, sono obbligati a corrispondere le relative tariffe forfettarie annue differenziate in tre fasce, a seconda del grado di rischio. Sono escluse dall'obbligo le aziende che vendono e somministrano al consumatore finale in stabilimenti annessi e funzionalmente connessi. Tutti gli operatori individuati dal citato allegato, indipendentemente dal criterio soglia del 50%, debbono, entro il 31 gennaio 2022, trasmettere alla propria ASL una autodichiarazione (a disposizione delle imprese associate) con le informazioni riferite all'anno solare precedente. Tanto consentirà all'ASL di applicare la tariffa forfettaria annua relativa alla fascia di appartenenza riferita all'anno in corso, maggiorata dello 0,5%, ed emetterà la richiesta di pagamento entro il 31 marzo. In difetto l'ASL applicherà d'ufficio la tariffa forfettaria in base al livello di rischio già attribuito in occasione dei precedenti controlli.

Autotrasporto - filiera Ecologia: definito il documento unico di trasporto.

In attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto "semplificazioni bis", l'Albo Nazionale Gestori Ambientali ha definito il documento unico di trasporto per automezzo e percorso di raccolta dei rifiuti generati dalle operazioni di spurgo e manutenzione fognaria. Il modello, istituito ed allegato alla Delibera n.14/2021 del Comitato, "è utilizzato come modello sostitutivo al formulario di identificazione del rifiuto di

cui all'articolo 193 del D.Lgs. 152/2006, esclusivamente per il trasporto del rifiuto dai diversi luoghi in cui viene effettuata l'attività di pulizia manutentiva, fino al raggruppamento temporaneo effettuato nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/2006, oppure direttamente ad impianto autorizzato al trattamento". Il modello unico che "integra il registro di carico e scarico" sarà "prodotto e vidimato virtualmente, tramite apposita applicazione digitale". La vidimazione avverrà gratuitamente e online sul sito dell'Albo a partire dal 30 aprile 2022. In pari data la delibera entrerà in vigore.

SIAE, rinnovato l'accordo per la riduzione dei compensi in favore degli iscritti Confartigianato.

Rinnovato l'accordo nazionale SIAE - Confartigianato. I prezzi degli abbonamenti sono rimasti invariati e sono altresì confermate le riduzioni 2021 pari al 25% sui compensi per la "musica d'ambiente" diffusa nei laboratori artigiani (anche non aperti al pubblico) nei pubblici esercizi e negli stabilimenti balneari; al 15% sulle tariffe relative alle strutture alberghiere; al 40% per quelle relative agli automezzi pubblici; al 10% per i c.d. "trattenimenti musicali senza ballo". Ricordiamo che per poter usufruire delle riduzioni occorre rinnovare l'abbonamento ed eseguire il versamento entro il 28 febbraio 2022 alternativamente, presso la propria sede territorialmente competente o utilizzando il portale Musica d'Ambiente della SIAE. Per maggiori informazioni non esitate a contattarci presso il ns. Ufficio Categorie.

M.Natillo

Nicola Giotti, un successo alla Festa del Torrone a Cremona

Nicola Giotti fenomenale! Dalla natia Giovinazzo, in giro ovunque mietendo successi professionali con i suoi impareggiabili dolci. Ma che andasse a guadagnarsi allori anche nella città italiana che detta legge nel settore della pasticceria, del cioccolato, delle caramelle e delle tante cose squisite e molto gradite nella quotidianità, è stato proprio il massimo.

Il nostro Nicola ha partecipato all'annuale grande Festa del Torrone, a Cremona, una festa con i fiocchi, una vera goduria per chi non sa rinunciare ad addolcirsi la bocca senza minimamente temere aumento di peso e di glicemia.

Alla manifestazione hanno partecipato in tanti e numerosissimo è stato il pubblico, estasiato dal clima di vivacità e di entusias-

simo che ha fatto dimenticare l'emergenza sanitaria.

Compiacimento e soddisfazione sono stati espressi dal presidente di Confartigianato di Cremona **Massimo Rivoltini**, dal plant manager della Sperlari, storica roccaforse cremonese di produzione di dolci, **Massimiliano Bellini**, e dall'organizzatore dell'evento **Stefano Pellicciari**.

"A Cremona - ha detto Giotti - ho portato i dolci tipici della nostra tradizione, i torrioni con mandorle della nostra campagna, torte aerografate che hanno mandato in visibilibio piccoli e adulti. Insomma, si è trattato di un successo che deve inorgoglire e che deve convincere tutti delle singolari capacità dei maestri dolciari di Puglia".



Da sin.: Massimo Rivoltini, Nicola Giotti e Damaride Russi.

F.B.

DONNE IMPRESA

Contro la violenza sulle donne la forza gentile dell'associazionismo d'impresa

“Combattiamo ogni giorno i pregiudizi e tutte le forme di violenza sulle donne con la forza gentile e intelligente dell'associazionismo che ci permette di compiere scelte di libertà, di condividere la piena affermazione dei nostri diritti di persone e di cittadine e di rafforzare la consapevolezza del nostro contributo allo sviluppo sociale ed economico”. Con queste parole Presidente **Daniela Biolatto** esprime l'adesione di Donne Impresa Confartigianato, che rappresenta 85.000 imprenditrici, alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

“La violenza si contrasta garantendo alle

donne il diritto allo studio, al lavoro e a una migliore conciliazione con i tempi da dedicare alla vita e alla famiglia. Donne Impresa Confartigianato – sottolinea la Presidente Biolatto – sostiene l'empowerment economico e sociale delle donne e la loro partecipazione allo sviluppo dell'imprenditoria con un approccio ampio, che tiene conto del loro ruolo produttivo ma anche dell'enorme contributo all'economia offerto dal lavoro non retribuito, della distribuzione del tempo e delle aspirazioni delle giovani donne. L'empowerment economico e sociale, infatti, non può e non deve riguardare semplicemente il trasferimento di beni

materiali e il sostegno a politiche finanziarie, bensì considerare la complessità della vita delle donne e, nel loro insieme, ostacoli, barriere, discriminazioni, ma anche potenzialità e ambizioni che influenzano proprio il rafforzamento del ruolo femminile. Con questo approccio, aggiunge la presidente provinciale Donne Impresa **Marici Levi** l'empowerment socio-economico può essere strumento utile e necessario per combattere gli stereotipi di genere che generano squilibri e violenza a danno delle donne.

Uff. stampa Confartigianato



Al rettore Bronzini la tessera di socio onorario di Confartigianato

La concessione della tessera fu ufficialmente e pubblicamente deliberata durante i lavori della 67ª Giornata dell'Artigianato, alla Fiera del Levante.

Il presidente di Confartigianato **Francesco Sgherza** coinvolse l'assemblea in un omaggio all'Università di Bari e al suo rettore, entrambi vicini al mondo delle imprese.

Si vogliono qui ricordare i programmi attuati con la Facoltà di Economia, anche mediante sinergie con la Fondazione onlus

Antonio Laforgia e la BCC di Bari, e i numerosi interventi di docenti nelle manifestazioni in materia di lavoro, di cooperazione, di innovazione tecnologica.

Dal prof. **Stefano Bronzini** attestazione di gratitudine e di disponibilità.

“E' per me motivo di orgoglio ricevere la tessera in qualità di socio onorario di Confartigianato. Sono altrettanto orgoglioso che si potrà contribuire alla ripresa del Paese avendo accorciato le distanze tra Voi e Noi”.



Il rettore Uniba Stefano Bronzini alla 67ª edizione della Giornata dell'Artigianato

FEBBRAIO

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO

IVA

-Contribuenti mensili: versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS

- Versamento dei contributi dipendenti relativi al mese precedente;
- Versamento della IV rata 2021 dei contributi IVS;

INAIL

Termine per il versamento dell'autoliquidazione per il saldo 2021 e l'acconto 2022;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

Versamento del contributo EBNA

VENERDÌ 25 FEBBRAIO

IVA E OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

Presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni per il mese di gennaio 2022

LUNEDÌ 28 FEBBRAIO

IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA

Comunicazione dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche Iva relativi al quarto trimestre 2021

MODELLO IVA 2022

Invio telematico del modello IVA 2022 per l'anno 2021 comprensivo dei dati delle liquidazioni periodiche IVA (quadro VP) relative:
- ai mesi di ottobre / novembre / dicembre 2021 (soggetti mensili);
- al quarto trimestre 2021 (soggetti trimestrali).

IMPOSTA DI BOLLO SU F.E.

Termine per il versamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche relative al quarto trimestre 2021

CASSA EDILE

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

MARZO

MERCOLEDÌ 16 MARZO

CU

Invio telematico Certificazione Unica 2022 per l'anno 2021 all'Agenzia delle Entrate e consegna al dipendente

IVA

-Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente e contribuenti trimestrali versamento del saldo 2021

INPS

Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ADEMPIMENTI

Versamento tassa annuale per l'anno 2022 per la tenuta dei libri contabili da parte delle società di capitali

ENTE BILATERALE

Versamento del contributo EBNA

OPZIONE CESSIONE/SCONTO FATTURA

Termine per l'invio all'Agenzia delle Entrate della comunicazione relativa alle spese sostenute nel 2021

VENERDÌ 25 MARZO

IVA E OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

Presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni per il mese di febbraio 2022

GIOVEDÌ 31 MARZO

CASSA EDILE

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

CEGLIE DEL CAMPO

Befana accolta al Castello con grande gioia dei piccoli



Da sin.: Vincenzo Burdi, Michele Donvito, Grazia Albergo e ... la Befana.

Nonostante le ben note difficoltà, la Befana non ha voluto deludere i bambini e si è puntualmente presentata in uno dei saloni che fanno parte del prestigioso Castello.

L'hanno accolta: la presidente del IV Municipio **Grazia Albergo** con il consigliere **Vincenzo Burdi**, il presidente di Confartigianato **Michele Donvito**, la presidente della Cooperativa Nodis (Nuovi orizzonti di sostegno sociale) **Mila Fraddosio**, il presidente dell'Associazione Kailia **Giuseppe Laricchia**.

"L'emergenza sanitaria, tornata nuovamente, non ci ha impedito - ha detto Donvito - di rinnovare l'affetto e l'attenzione per i bambini che costituiscono il nostro futuro. L'iniziativa è stata promossa, organizzata e condivisa con altre realtà sociali di Ceglie per dare un segnale concreto all'intero Municipio e alla comunità che ne fa parte".

"Ci auguriamo - ha concluso - di poter realizzare altri programmi per far comprendere, soprattutto ai giovani, la necessità di operare insieme per meglio affrontare i disagi che tempi, ancora incerti, potranno presentarsi nella nostra quotidianità".

Compiacimento è stato espresso dalla presidente del Municipio Grazia Albergo che ha anche confermato piena adesione alla missione di Confartigianato a sostegno dei segmenti produttivi locali.

NOCI

Natale con gli auguri ai nuovi nati

Anche quest'anno è stato allestito un grande albero di Natale per buoni auspici alla cittadinanza.

Sull'albero tanti pendagli a forma di cuore sui quali i nomi dei bambini nati nel 2021.

"E' molto gradita l'iniziativa a cui aderisce pienamente Confartigianato - ha detto il presidente **Antonio Quarato** - e certamente resterà nel tempo compiacendo le famiglie allietate dall'arrivo di un neonato".

"D'altra parte - ha concluso Quarato - è comune intendimento sottolineare la necessità di un incremento demografico, che aumenti il numero dei bambini i quali, come riferito recentemente dallo stesso **Papa Francesco**, devono dare seguito all'umanità, rammentando i valori della solidarietà e del bene comune".

AUTOTRASPORTO

Contributi per il rinnovo del parco veicolare delle imprese di autotrasporto

Valido per i contratti sottoscritti dal 16 dicembre 2021

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ha messo a disposizione: 50 milioni di euro per le annualità 2021 e 2022 per le aziende di autotrasporto conto terzi!

Rinnova il tuo parco veicolare con veicoli ecosostenibili!

I contributi valgono per l'acquisto di veicoli a trazione alternativa, veicoli Diesel Euro VI, rimorchi e semirimorchi per il trasporto combinato e in regime ATP e sono destinati alle IMPRESE DI AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO DI TERZI attive sul territorio italiano, regolarmente iscritte al Registro elettronico nazionale (R.E.N.) e all'Albo degli autotrasportatori.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

I contributi saranno erogati attraverso due fasi e secondo i termini previsti dal decreto:

la prima fase di PRENOTAZIONE per l'accantonamento dei contributi e la seconda fase di RENDICONTAZIONE per il perfezionamento dell'investimento.

Sono ammessi a beneficio anche i veicoli acquistati mediante locazione finanziaria.

CTS – Confartigianato Trasporti Servizi - si rende disponibile ad assistere le imprese per l'intero percorso, dalla fase di PRENOTAZIONE alla quella di RENDICONTAZIONE, con l'obiettivo di assicurare la correttezza e la tempestività dell'invio della richiesta di contributo.

Siamo in attesa del Decreto attuativo che fisserà il cronoprogramma e le date di inizio e fine del click day.

Per info: 0805959444 – a.pacifico@confartigianatobari.it

A. Pacifico

Confartigianato Trasporti **CTS**

DOTAZIONE FINANZIARIA **50 mln** di EURO

CONTRIBUTI ALTA SOSTENIBILITÀ

PER IL RINNOVO DEL PARCO VEICOLARE

Esclusivi per aziende di AUTOTRASPORTO CONTO TERZI

- STOP ACCISE E MINORI RIMBORSI AUTOSTRADALI PER EURO 3 e 4**
- LEGGE DI BILANCIO 2021** credito d'imposta al 10% cumulabile
- LEGGE SABATINI** 7,7% per finanziamenti agevolati su veicoli nuovi

VEICOLO CNG O LNG SUPERIORE A 16 ton. contributo di 24.000 € + Credito d'imposta + 1.000 € se rottami	VEICOLO ELETTRICO (full electric) 3,5 ton contributo di 14.000 € + Credito d'imposta + 1.000 € se rottami
VEICOLO DIESEL EURO VI SUPERIORE A 16 ton. con contestuale rottamazione contributo di 15.000 € + Credito d'imposta	RIMORCHIO / SEMIRIMORCHIO UIC, IMO O REGIME ATP con contestuale rottamazione contributo di 7.000 € + Credito d'imposta

+10% PMI

BRINDISI

Collaborazione di Confartigianato con la chiesa locale



SDa sin.: Teodoro Piscopiello, don Mimmo Roma, Francesco Gigante.

La Fondazione di Comunità di Brindisi e della sua provincia ha collocato un altro significativo tassello nel mosaico delle iniziative che dovranno essere attuate per dare concretezza al progetto pensato e lanciato dall'arcivescovo **Caliandro** tempo fa.

Il territorio brindisino ha urgenza di recuperare pezzi di sviluppo e di benessere andati smarriti anche per via dell'emergenza sanitaria che ha mortificato lavoro, impegno dei singoli e delle

varie associazioni cittadine, laiche e religiose. Di qui l'intento di una vera crociata per risollevarsi e tornare a percorrere il tortuoso cammino verso forme di progresso che agevolino famiglie, imprese e soprattutto giovani.

Don Mimmo Roma, parroco della cattedrale del capoluogo, nella sede di Confartigianato ha rappresentato le finalità del progetto specificando che esso si rivelerà efficace nella misura in cui ogni intervento sarà curato nello spirito

della più schietta solidarietà.

Le energie di quanti vorranno contribuire alla Fondazione dovranno essere frutto di una cultura nuova in cui fondamentale sarà la ricerca del bene comune, da condividere con il prossimo. D'altra parte - osserviamo noi - è ampiamente riconosciuta la necessità di operare e di mobilitarci insieme se vogliamo raggiungere obiettivi di pace, di prosperità, di sinergia intergenerazionale nonché di sicurezza per i singoli e per la sostenibilità del pianeta che abitiamo.

Teodoro Piscopiello, referente di Confartigianato, ha confermato a don Mimmo la piena adesione di Confartigianato e del presidente **Fabrizio Topputo** ai programmi della Fondazione e a tutte le altre attività che saranno intraprese nel novero degli sforzi posti in essere dalla Chiesa e dalle istituzioni pubbliche e private interessate a promuovere economia, cultura e civiltà della nostra terra e delle nostre genti.

F.B.

ALTAMURA

Confartigianato solidale con i malati oncologici



Sala "Tommaso Fiore" del Monastero del Soccorso: gruppo di partecipanti alla manifestazione.

La nostra Associazione ha posto al centro delle sue attività anche l'assistenza alle persone fragili e ai malati oncologici che hanno bisogno di sostegno per guardare alla vita con fiducia.

Con enti che operano nel sociale: "Una stanza per un sorriso", presidente **Rosanna Galantucci**, "Favo Puglia", con il vicecoordinatore regionale **Antonio Delvino**, anche Confartigianato, rappresentata dalla presidente **Angela Miglionico** e dalla presiden-

te degli acconciatori **Maria Lorusso**, in un evento atteso e apprezzato dall'intera cittadina.

Le fasce deboli, toccate da patologie di ogni genere, vanno tutelate e protette se si vuole costruire veramente un domani migliore in cui possano occupare posti di rilievo i valori della solidarietà e dell'aiuto reciproco.

Nei discorsi delle autorità intervenute, un invito alla mobilitazione a favore di perso-

ne che attendono attenzione, comprensione e sostegni morali e materiali.

Significativa la consegna di ciocche di capelli per quanti devono rinunciare ai propri, si spera in tempi limitati, a causa di cure sanitarie particolarmente complesse e delicate.

"La consegna di ciocche - ha osservato Maria Lorusso - vuole costituire l'augurio della nostra categoria agli ammalati per il ritorno alla normalità in piena efficienza".

"Le sofferenze per motivi di salute e per le violenze che si vanno sempre più consumando a carico di donne e di minori - ha detto Angela Miglionico - devono indurre ad una seria revisione dei comportamenti di tutti noi, soprattutto quando investiti da compiti che hanno una rilevanza pubblica". "Non si tratta solo di impegno sindacale per la promozione del lavoro - ha concluso Miglionico - ma di impegno civile al quale ognuno è chiamato per consolidare quelle forme di convivenza che si fondano su giustizia e pace".

All'evento hanno fornito il loro apporto la Regione Puglia, il Comune di Altamura, i Lions, "Scarpette rosse".

F. Bastiani

BARI

La Befana sarà presente l'anno prossimo



Michele Facchini

E' l'augurio del presidente dell'associazione per la mancata festa destinata ai bambini nella tradizionale ricorrenza.

Purtroppo, l'onda lunga dell'emergenza sanitaria ha impedito ancora una volta di organizzare l'evento, diversamente da quanto avvenuto in tanti anni, con grande partecipazione di pubblico, di bambini e

anche di autorità.

"Abbiamo, comunque, voluto lasciare un segno alle famiglie degli iscritti, anche ad associazioni di alcuni Comuni vicini a Bari - ha detto **Facchini** - consegnando calze piene di dolci da donare ai loro figli".

"Un modo semplice ma significativo - ha spiegato - per attestare vicinanza in una fase complessa che speriamo tutti di superare definitivamente quanto prima".

"Alla base associativa - ha concluso Facchini - rammentiamo l'assoluta necessità di provvedere con sollecitudine a rinnovare il tesseramento per l'anno in corso, ribadendo, ove occorresse, che la nostra compattezza è indispensabile per l'impegno socio-sindacale al quale siamo chiamati. Le conquiste si realizzano con la tenacia e con la consapevolezza che solo stando uniti è possibile avere spazio nei confronti e nei dibattiti con le istituzioni e con le altre realtà economiche. A tutti si rinnovano gli auguri di buon lavoro e di un sano benessere, confermando piena disponibilità dei dirigenti e dell'ufficio di segreteria della

sede comunale nonché di quella provinciale".

F.B.



L'imprenditore anti-covid 19

Anche quest'anno sono state consegnate dai Dirigenti di Confartigianato delle province di Bari e Brindisi le statuine del nuovo personaggio che arricchirà i presepi delle Diocesi di tutta Italia: l'imprenditore, opera

creata in cartapesta dal maestro artigiano leccese Claudio Riso.

L'iniziativa, realizzata anche in collaborazione con la Coldiretti, Fondazione Symbola e la testata l'Avvenire, vuole rendere

quindi omaggio all'imprenditore, che ha affrontato le difficoltà della pandemia per continuare a garantire servizi e prodotti ai cittadini nonostante le limitazioni e i lockdown.



Il Presidente **Francesco Sgherza**, la Vicepresidente **Levi Marici**, il Direttore **Mario Laforgia**, il coordinatore **Franco Bastiani**, **Pietro Suavo Bulzis** di Coldiretti, da Mons. **Giuseppe Satriano** (Diocesi Bari-Bitonto)



Angela Miglionico, Presidente di Confartigianato Altamura, da Mons. **Giovanni Ricchiuti** (Diocesi Altamura-Gravina-Acquaviva della Fonti)



Pasquale Boccuzzi, Presidente di Confartigianato Conversano da Mons. **Giuseppe Favale** (Diocesi Conversano-Monopoli)



Francesco Sgherza, Presidente di Confartigianato UPSA Bari, e **Domenico Petruzzella**, coordinatore Categorie Confartigianato UPSA Bari, da Mons. **Domenico Cornacchia** (Diocesi di Molfetta-Ruvo di Puglia - Giovinazzo-Terlizzi)



Antonio Memeo, Presidente di Confartigianato Andria, da Mons. **Luigi Mansi** (Diocesi di Andria)



Michelangelo Randolfi, Presidente di Confartigianato Corato e **Domenico Trimini**, Presidente Confartigianato Trani, da Mons. **Leonardo D'Ascenzo** (Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie)



Teodoro Piscopiello, responsabile Confartigianato Brindisi, da Mons. **Domenico Caliendo** (Diocesi di Brindisi-Ostuni)


MALDARIZZI | 4BUSINESS
AUTOMOTIVE S.p.A.



LEASING Veicoli Commerciali

Vito Tourer.

114 CDI Select Long

Tuo a € 726 al mese + iva



*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I prezzi sono vincolati da finanziamento. Le immagini utilizzate sono indicative del modello. Offerta valida fino al 30/11/2021 Per le condizioni economiche e contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso le concessionarie Maldarizzi Automotive S.p.A. Salvo approvazione della richiesta di finanziamento da parte della Finanziaria. Maldarizzi Automotive S.p.A. opera in qualità di intermediario del credito in virtù del rapporto di collaborazione senza vincoli di esclusiva con nessuna Finanziaria.

maldarizzi.com/4business

NUMERO UNICO

080 91 79 302

COSTRUTTORI DI FUTURO, SIAMO NOI.

Il valore artigiano
protagonista del domani.

2022